



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

ORIGINALE

Deliberazione n. 34
del 30/3/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Regolamento Fiera di Sant'Onorato

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di marzo alle ore 9,10 nella sala delle adunanze consiliari

Prevvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.ri:

1) Salvatore De Meo	Sindaco
2) Parisella Piero	Componente
3) Trani Giovanni	Componente
4) La Rocca Guido	Componente
5) Sansoni Alessandro	Componente
6) Carnevale Marco Antonio	Componente
7) Corina Luigi	Componente
8) Mattei Vincenzo	Componente
9) Leone Oronzo	Componente
10) Muccitelli Roberta	Componente
11) Refini Vincenzo	Componente
12) Paparello Elio	Componente
13) Spagnardi Claudio	Componente
14) Saccoccio Carlo	Componente
15) Coppa Biagio	Componente
16) Giuliano Elisabetta	Componente
17) Marino Maria Luigia	Componente
18) Scalingi Antonio	Componente
19) Di Manno Giulio Cesare	Componente
20) Cima Maurizio Vincenzo	Componente
21) Cardinale Franco	Componente
22) Turchetta Egidio	Componente
23) Padula Claudio	Componente
24) Forte Antonio	Componente
25) Paparello Maria Civita	Componente
26) Faiola Arnaldo	Componente
27) Fiore Bruno	Componente
28) Di Manno Giancarlo	Componente
29) De Luca Luigi	Componente
30) Trani Vincenzo Rocco	Componente
31) Parisella Luigi	Componente

Presente	Assente
1	
2	
	1
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
	2
20	
	3
21	
22	
	4
23	
	5
24	
	6
25	

Assiste il segretario generale dott. Francesco Loricchio

Essendo legale il numero degli intervenuti, la prof.ssa Maria Luigia Marino assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- Il D. Lgs. 114/98 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art.4, comma 4, della Legge 15/03/1997, n. 59";
- La Legge Regionale n. 33/99 "Norme per la disciplina del commercio in attuazione del D.Lgs. 114/98",
- Il documento programmatico per il commercio su aree pubbliche approvato dalla regione Lazio con deliberazione consiliare n.139/2003;

Considerato di dover procedere all'approvazione del Regolamento Comunale della Fiera di S. Onorato che disciplini le modalità di svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche in occasione della fiera;

Preso atto che nella seduta del 16/3/2015 si è riunita la Commissione Consiliare Attività produttive e Politiche giovanile che ha approvato all'unanimità il Regolamento in parola;

Visto il Regolamento "Fiera di Sant' Onorato" allegato, sotto la lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- Il D. lgs. n.267/2000 e s. m e i.;
- Lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. e i., dal dirigente del Settore VI - Polizia locale-Attività Produttive;

Tenuto conto della relazione dell'assessore alle Attività Produttive – Politiche Giovanili Onorato De Santis e degli interventi dei consiglieri, le cui trascrizioni vengono allegate al presente atto deliberativo;

Dato atto della discussione avutesi sul punto anche in ordine alla proposta emendativa del consigliere Bruno Fiore e alla successiva condivisione unanime della diversa formulazione del punto 11, ultimo comma, dell'art.3, nella formulazione che qui si riporta, così come risultante dall'allegata trascrizione: *"Ogni operatore sia esso ditta individuale o costituita come società di persone, di capitali o cooperativa può essere concessionario di un solo posteggio nella stessa fiera"*.

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 23; Astenuti n. 2(Antonio Forte, Luigi Parisella),

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che valgono qui integralmente riportati:

Di approvare la formulazione dell'emendamento al punto 11, ultimo comma, dell'art.3;

Di approvare il Regolamento della "Fiera di Sant Onorato", composto di 11 articoli e che allegato, sotto la lettera "A", al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

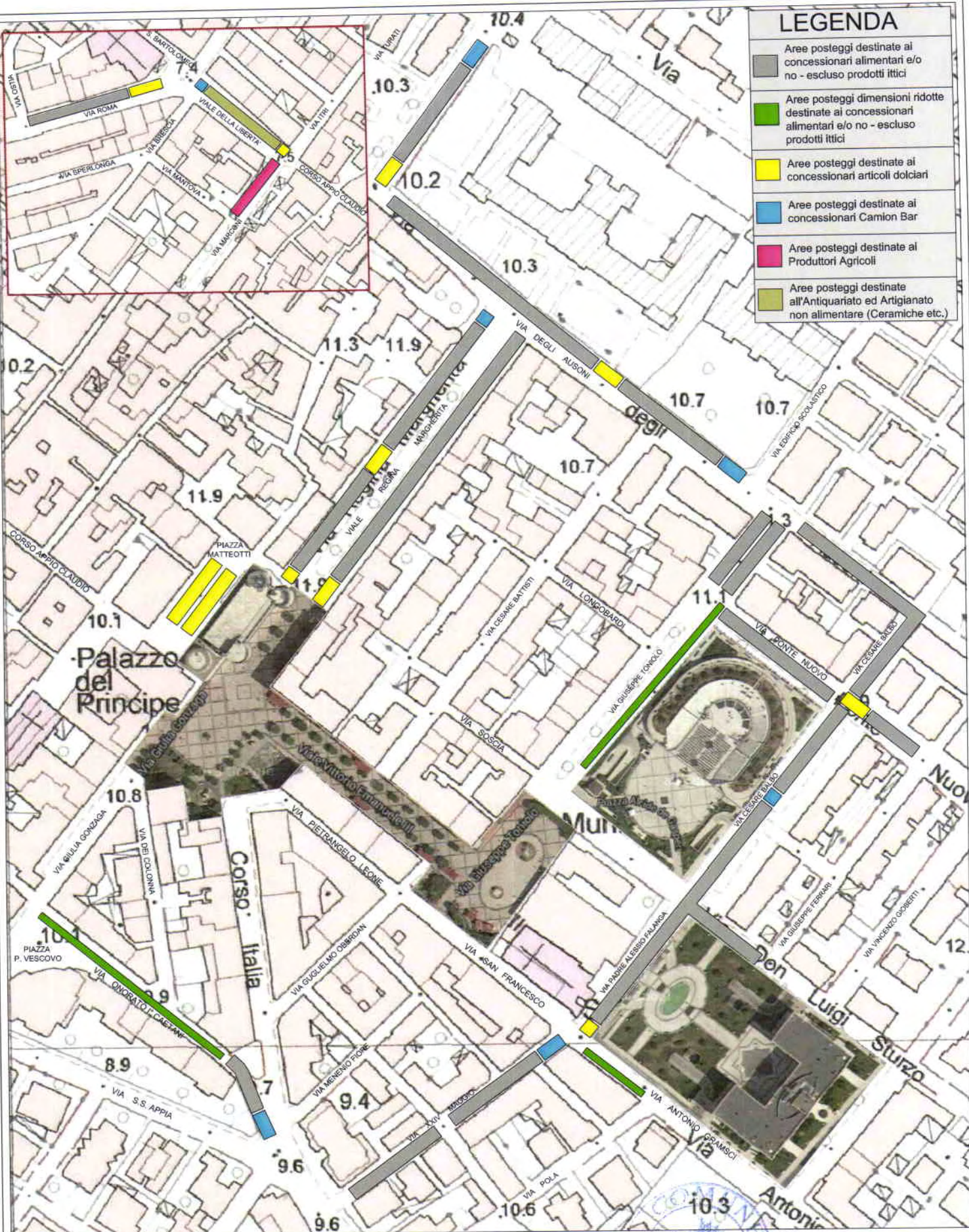
Con la seguente votazione: Favorevoli n. 23; Astenuti n. 2 (Antonio Forte, Luigi Parisella),

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, del D.lgs, 267/2000 e s.m. e i.

LEGENDA

- Aree posteggi destinate ai concessionari alimentari e/o no - escluso prodotti ittici
- Aree posteggi dimensioni ridotte destinate ai concessionari alimentari e/o no - escluso prodotti ittici
- Aree posteggi destinate ai concessionari articoli dolciari
- Aree posteggi destinate ai concessionari Camion Bar
- Aree posteggi destinate ai Produttori Agricoli
- Aree posteggi destinate all'Antiquariato ed Artigianato non alimentare (Ceramiche etc.)



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

PLANIMETRIA POSTEGGI MERCATO
"SANT'ONORATO"

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe ACQUARO



[Handwritten signature]

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 30/04/2015

COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

REGOLAMENTAZIONE COMUNALE "FIERA DI SANT'ONORATO"

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 – Autorizzazione e Concessione di posteggio

Art. 4 – Graduatoria della fiera

Art. 5 – Presenze dei concessionari di posteggio

Art. 6 – Autorizzazione e concessione – Subingresso e re intestazione

Art. 7 – Posteggi riservati ai produttori agricoli

Art. 8- Obblighi degli operatori

Art. 9 - Verifica delle presenze e assegnazione dei posteggi temporaneamente non occupati

Art.10- Sanzioni

Art.11- Entrata in vigore

Art.1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento della manifestazione fieristica di merceologia mista, a carattere locale e denominata "FIERA DI SANT'ONORATO", con riferimento all'utilizzo dell' area del centro urbano della città, meglio identificata dalla planimetria allegata al presente provvedimento ove risultano indicati i settori merceologici escluso la vendita dei prodotti ittici. Di demandare al Dirigente l'organizzazione in merito ai posteggi nel caso in cui si presentano problematiche di viabilità e/o organizzative.

La manifestazione fieristica "Fiera di Sant'Onorato" si svolge annualmente, nel Comune di Fondi, (il giorno 10 ottobre) in coincidenza della ricorrenza della festività del Santo Patrono Sant' Onorato.

Art. 2 Definizioni

Agli effetti del presente regolamento s'intendono per:

- commercio su aree pubbliche: l'attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate su aree pubbliche, comprese quelle demaniali, o sulle aree private delle quali il Comune ha la disponibilità, attrezzate o meno, coperte o scoperte;
- aree pubbliche: le strade, le piazze, i canali, comprese quelle di proprietà privata gravate da servitù di pubblico passaggio, ed ogni altra area, di qualunque natura, destinata ad uso pubblico;
- presenze effettive in una fiera: il numero delle volte in cui un operatore ha effettivamente esercitato l'attività nel mercato o fiera, con utilizzo del posteggio per il periodo previsto;
- fiera: la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, nei giorni stabiliti, sulle aree, pubbliche o private, delle quali il Comune ha la disponibilità, di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività;
- fiera merceologica mista: la manifestazione che offre all'utenza una vasta gamma di prodotti alimentari e non;
- autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche: l'atto, rilasciato dal Comune sede di posteggio per gli operatori che operano con posteggio, e dal Comune in cui intendono avviare l'attività per gli operatori itineranti;
- posteggio: la parte di area pubblica o privata della quale il Comune ha la disponibilità, che viene data in concessione all'operatore autorizzato all'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- posteggio riservato: il posteggio individuato per i produttori agricoli;
- settore merceologico: quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 114/98 per esercitare l'attività commerciale, con riferimento ai settori alimentare e non alimentare;
- produttori agricoli: gli imprenditori agricoli che vendono al dettaglio i prodotti provenienti in misura prevalente dalle proprie aziende, ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- ordinanza del Ministro della Salute: l'ordinanza di detto Ministro in data 3 aprile 2002;
- Registrazione O.S.A.: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE n. 852/2004 sull'Igiene dei prodotti alimentari e della D.G.R.L. 275/2006 e s.m.i. avente per oggetto "Procedura operativa per la registrazione delle imprese alimentari ai sensi del Regolamento CE n.

852/04", gli operatori del settore alimentare collaborano con le autorità competenti conformemente ad altre normative comunitarie applicabili o, in mancanza, conformemente alla legislazione nazionale. In particolare, ogni operatore del settore alimentare notifica all'opportuna Autorità Competente secondo le modalità prescritte dalla stessa, ciascun stabilimento posto sotto il suo controllo che esegue una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti ai fini della registrazione del suddetto stabilimento;

- O.S.A. (Operatore del Settore Alimentare): ai sensi del Regolamento CE n. 178/2002, operatore del settore alimentare è la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo.

Art. 3

Autorizzazione e concessione di posteggio

Per partecipare alla fiera viene rilasciata dall'Ente comunale l'autorizzazione e la contestuale concessione quinquennale del posteggio valevole per il giorno della fiera. Tale autorizzazione non abilita all'esercizio del commercio su aree pubbliche al di fuori del posteggio assegnato.

La concessione del posteggio nell'ambito della fiera avrà una dimensione massima determinata in base alla dimensione del mezzo in possesso da parte dell'operatore.. La dimensione sarà quella riportata sul libretto di circolazione escludendo il posizionamento di sedie e tavolini all'interno dell'area perimetrale assegnata.

La concessione ha validità quinquennale salvo rinuncia da parte dell'operatore, mediante apposita comunicazione al Comune, con la quale vengono restituite l'autorizzazione e la concessione. L'autorizzazione di cui al precedente comma è rilasciata dal Dirigente del servizio competente, contestualmente al rilascio della concessione del posteggio, sulla base di un'apposita graduatoria approvata a seguito di avviso pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi e disponibili per la fiera.

Per ottenere l'autorizzazione all'esercizio e la concessione quinquennale della corrispondente area di posteggio, ogni interessato, titolare dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, provenienti da tutto il territorio nazionale, deve presentare istanza in bollo al Comune, secondo le modalità ed i tempi indicati nell'apposito avviso pubblico da pubblicizzare secondo le modalità vigenti (pubblicazione al sito web del Comune di Fondi e all'Albo Pretorio on – line).

L'avviso pubblico predisposto per l'assegnazione dei posteggi nella manifestazione fieristica deve essere pubblicato entro i termini stabiliti dal documento programmatico approvato con deliberazione consiliare della Regione Lazio n.139/2003;

Gli interessati devono presentare le domande di partecipazione alla fiera entro e non oltre il termine previsto nell'apposito avviso pubblico. Le domande che perverranno dopo tale termine sono da considerare irricevibili.

Per le domande giudicate incomplete, il responsabile del procedimento chiede la regolarizzazione entro quindici giorni dall'arrivo in Comune. Se non regolarizzate entro il termine indicato nella comunicazione del responsabile del procedimento, le domande non sono valutate ai fini della formazione della graduatoria e, conseguentemente, archiviate.

Ai fini della formulazione della graduatoria saranno osservati, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. Maggiore numero di presenze alla fiera riferita ad un solo posteggio maturate negli ultimi tre anni (non è consentito sommare le presenze maturate con riferimento a più autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di cui sia titolare il medesimo soggetto);

2. Maggiore anzianità di iscrizione nel registro imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche per le ditte individuali e per le società al repertorio economico amministrativo.
3. Invalidità certificata da apposita documentazione, ai sensi delle disposizioni vigenti relative alle categorie protette;
4. Operatori che non hanno superato il 35° anno di età;
5. Ordine cronologico di presentazione delle domande;
6. Nel caso la fiera coincida con la data di effettuazione ed il luogo di svolgimento del mercato settimanale/ o giornaliero si annulla lo svolgimento del mercato in quella giornata.
7. La graduatoria provvisoria delle domande pervenute con riguardo alla fiera deve essere unica con riferimento a tutti i posteggi pubblicati nell'avviso pubblico.
8. Avverso la graduatoria provvisoria dei posteggi, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito web del Comune ed all'Albo pretorio on-line è possibile presentare osservazioni entro il termine stabilito nell'avviso pubblico. Il Dirigente entro i successivi dieci giorni valuta le osservazioni pervenute. Decorso tale termine si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva.
9. La scelta del posteggio da assegnare viene effettuata dall'operatore secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria e nell'ambito della tipologia individuata sulla planimetria; il primo in graduatoria ha priorità nella scelta rispetto al secondo e così di seguito, sino all'assegnazione di tutti i posteggi liberi pubblicati. Nel caso in cui i posteggi previsti per la tipologia siano insufficienti si procede con la scelta nell'ambito dei posteggi rimasti.
10. L'operatore che risulta assente nel momento in cui viene chiamato per la scelta, secondo l'ordine della graduatoria, avrà diritto ad effettuare la scelta nel momento in cui si presenta, secondo l'ordine di arrivo e della graduatoria. La graduatoria è valida esclusivamente ai fini dell'assegnazione dei posteggi pubblicati; dopo che gli operatori aventi titolo hanno scelto il posteggio la graduatoria perde validità e non è più utilizzabile per l'ulteriore scorrimento. Nel caso in cui l'operatore rinunci all'assegnazione del posteggio non effettuando la relativa scelta, il Comune procede allo scorrimento della graduatoria.
11. Ogni operatore sia esso ditta individuale o costituita come società di persone, di capitali o cooperativa può essere concessionario di un solo posteggio nella stessa fiera.

Art. 4 **Graduatoria della fiera**

Per ogni fiera viene stilata ed ogni anno aggiornata una graduatoria degli operatori titolari di posteggio tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

1. maggiore numero di presenze effettive alla fiera maturate negli ultimi tre anni riferita ad un solo posteggio (non è consentito sommare le presenze effettive maturate con riferimento a più autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di cui sia titolare il medesimo soggetto);
2. maggiore anzianità di iscrizione nel registro imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche per le ditte individuali e per le società al repertorio economico amministrativo.
3. Invalidità certificata da apposita documentazione, ai sensi delle disposizioni vigenti relative alle categorie protette;
4. Operatori che non hanno superato il 35° anno di età;
5. ordine cronologico di presentazione delle domande;

La graduatoria è pubblica e consultabile sul sito web del Comune di Fondi e all'Albo Pretorio on line.

Art.5

Presenze dei concessionari di posteggio

Il Comando di Polizia Municipale provvede alla predisposizione, alla tenuta ed all'aggiornamento di un registro annuale delle presenze degli operatori con concessione di posteggio nella fiera.

Qualora il concessionario non partecipi senza giustificato motivo a due (2) edizioni della medesima fiera la concessione stessa dovrà intendersi decaduta e, di conseguenza, si provvederà alla revoca della relativa autorizzazione per il commercio su aree pubbliche corrispondente;

Le assenze ritenute giustificabili, ma che comunque non danno diritto alla maturazione dell'anzianità sono quelle per malattia del titolare, compreso ricovero ospedaliero, maternità, assistenza a familiare ai sensi della L. 104/1992, Servizio Civile. La documentazione che dimostri le cause sopradette deve pervenire al Comune entro 30 giorni dallo svolgimento della fiera che determina l'esonero dal pagamento del canone. Qualora tale comunicazione non pervenga nei termini stabiliti, l'Ufficio procederà ai sensi del precedente comma 2 del presente articolo.

L'operatore è tenuto ad essere presente presso il posteggio assegnato entro l'orario d'inizio delle operazioni di vendita previsto per la fiera, stabilito con ordinanza sindacale, altrimenti è considerato assente.

Gli operatori non possono lasciare il posteggio assegnato durante l'orario di svolgimento delle operazioni di vendita, salvi i casi di forza maggiore, altrimenti è considerato assente a tutti gli effetti.

Art. 6

Autorizzazione e concessione della fiera - Subingresso e reintestazione.

Nei casi di subingresso nell'autorizzazione e nella concessione della fiera e di reintestazione, va presentata apposita domanda al Comune e si osservano le norme, il procedimento ed i termini rispettivamente previsti dal vigente regolamento e disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche.

Nei casi predetti il nuovo intestatario della concessione subentra nelle restanti annualità della concessione stessa.

Non è ammesso il sub ingresso nella concessione di suolo pubblico nell'ambito della fiera al soggetto che risulta operatore ditta individuale già intestatario di altro posteggio, lo stesso dicasi nel caso di operatore sotto forma di società.

Art. 7

Posteggi riservati ai produttori agricoli

Ai produttori agricoli vengono riservati il numero di posteggi individuati sulla planimetria.

Il produttore agricolo che intende ottenere un posteggio libero deve presentare istanza in bollo al Comune autocertificando :

- a) i propri dati anagrafici: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza. Per le società: ragione sociale, sede legale, cognome e nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, carica sociale ricoperta in seno alla società;
- b) codice fiscale/partita IVA;
- c) sede dell'azienda agricola;
- d) localizzazione del posteggio richiesto;
- e) numero presenze effettive nella fiera;

- f) data d'inizio dell'attività di produttore agricolo, attestata nel Repertorio Economico Amministrativo;
- g) i prodotti agricoli che intende porre in vendita e le modalità di effettuazione della vendita.
- h) documento d'identità valido .

Gli interessati devono presentare le domande di partecipazione alla fiera entro e non oltre il termine previsto nell'apposito avviso pubblico. Le domande che perverranno dopo tale termine sono da considerare irricevibili.

Per le domande giudicate incomplete, il responsabile del procedimento chiede la regolarizzazione entro quindici giorni dall'arrivo in Comune. Se non regolarizzate entro il termine indicato nella comunicazione del responsabile del procedimento, le domande non sono valutate ai fini della formazione della graduatoria e, conseguentemente, archiviate.

Nel caso il numero delle domande superi quello dei posteggi disponibili, si procede alla formulazione della graduatoria osservando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) maggiore numero di presenze effettive maturate nella fiera;
- b) maggiore anzianità di attività di produttore agricolo, come risultante dal R.E.A.;
- c) ordine cronologico di ricezione della domanda.

6. La graduatoria delle domande pervenute deve essere unica per tutti i posteggi liberi, con riferimento all'eventuale tipologia merceologica dei posteggi.

La scelta del posteggio da assegnare viene effettuata dal richiedente secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria, che può essere formata per tipologia merceologica dei posteggi; il primo in graduatoria ha priorità nella scelta rispetto al secondo e così di seguito, sino all'assegnazione di tutti i posteggi disponibili.

In una stessa fiera, uno stesso soggetto non può essere titolare di più di una concessione di posteggio.

La concessione di posteggio ha validità quinquennale.

Art. 8

Obblighi degli operatori

Gli operatori partecipanti alla fiera hanno l'obbligo di curare esteticamente l'esposizione delle merci che dovranno essere contenute nello spazio assegnato.

I posteggi assegnati dovranno, al termine della manifestazione fieristica, essere lasciati sgombri da rifiuti dispersi al suolo. I rifiuti solidi urbani prodotti, dovranno essere smaltiti a cura e spese degli operatori.

Gli operatori sono, inoltre, tenuti al ripristino e/o al risarcimento dei danni provocati direttamente o indirettamente durante l'esercizio dell'attività sul suolo pubblico concesso.

L'esercizio del commercio su aree pubbliche dei prodotti alimentari è soggetto alle norme comunitarie, nazionali e regionali che tutelano le esigenze igienico-sanitarie..

Per tutto quanto non espressamente indicato in merito all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche ed all'occupazione del suolo pubblico, si rimanda al "Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche".

Art. 9

Verifica delle presenze e assegnazione dei posteggi temporaneamente non occupati

A partire dalle ore 7,45, il personale dell'Amministrazione comunale procede alla verifica delle presenze e alla contestuale assegnazione provvisoria dei posteggi temporaneamente non occupati.

L'operatore ha obbligo di presenza per tutta la durata del mercato. In caso contrario, e salvo i casi di forza maggiore quali il peggioramento della situazione meteorologica o improvviso malore, è considerato assente a tutti gli effetti.

Partecipano all'assegnazione dei posteggi non occupati gli operatori in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività che annualmente abbiano richiesto all'Amministrazione comunale di essere inseriti nell'apposita graduatoria spuntisti fiera e, in via residuale, tutti gli altri operatori in possesso dei titoli abilitativi richiesti.

L'assegnazione dei posteggi temporaneamente non occupati è effettuata con i seguenti criteri di priorità:

- a) medesimo settore merceologico del posteggio temporaneamente libero;
- b) maggior numero di presenze alla fiera negli ultimi tre anni.

La graduatoria di cui ai commi precedenti è redatta assegnando un punto per ogni giorno di presenza al momento dell'assegnazione dei posteggi non occupati (spunta). La mancata accettazione del posteggio temporaneamente non occupato assegnato non dà diritto all'acquisizione del punteggio, salvo i casi documentati di improvviso malore o per carenze dimensionali del posteggio, comprovate esclusivamente dalla dimensione del proprio mezzo.

L'operatore prende possesso del posteggio assegnato previo versamento al personale in servizio, che rilascia ricevuta, del canone di occupazione di suolo pubblico relativo alla singola giornata di fiera.

Al termine della Fiera gli agenti o funzionari di Polizia Locale dovranno procedere alla stesura di un verbale contenente i dati più significativi della fiera e comunque:

- a) tabelle degli operatori concessionari presenti identificati tramite documento di riconoscimento da inoltrare al Settore competente per il Commercio su aree pubbliche;
- b) tabelle degli operatori in spunta da inoltrare al Settore competente per il Commercio su aree pubbliche.

Art. 10

Sanzioni

Le violazioni alle norme del commercio al dettaglio su aree pubbliche sono sanzionate ai sensi del D.Lgs. 31/03/1998, n. 114, della Legge Regionale n.33/1999 e dal Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche.

Art. 11

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e pubblicazione nei modi e termini di legge.

Comune di Fondi

Latina

IV Settore

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Regolamento Fiera di Sant'Onorato*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Fondi, lì

24 MAR. 2015



IL DIRIGENTE
DOTT. GIUSEPPE ACQUARO

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - REGOLAMENTO FIERA DI SANT'ONORATO

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Onorato De Santis.

ASS. DE SANTIS

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Cari colleghi, ci troviamo... la delibera che proponiamo al Consiglio comunale è una delibera importante per la nostra città, perché comunque è una delibera che va a toccare quelli che sono i festeggiamenti del Santo Patrono, è da lì che l'anno scorso su istanza del parroco, per motivi di interesse generale, ci fu la delibera di Giunta che spostò in via provvisoria e straordinaria anche perché sapete bene cos'è l'impatto e l'abbiamo vissuto con tantissime difficoltà, risolte grazie alla attività svolta egregiamente dalla Polizia municipale e dagli uffici.

L'anno scorso abbiamo avuto questa istanza del parroco della Chiesa Cattedrale di Sant'Onorato, perché, per l'anno vigiliare dell'800esimo anno del trasferimento della salma di Sant'Onorato da San Magno nella Chiesa Cattedrale di San Pietro, e per la ricorrenza sarebbe uscito in processione anche il busto prezioso di Sant'Onorato, il Comune tra le varie attività per rendere questa festa del Santo Patrono, elevarla ma non perché sia di minore importanza, ma per come veniva vissuto sul territorio, per come veniva vissuta all'interno della nostra comunità, tra le varie attività che il Comune in collaborazione e ringraziamo dal Sindaco tutti quanti noi la attività svolta dalla Polizia municipale, dal settore attività produttive e ringraziamo per la collaborazione e per i consigli anche in occasione di quella festività, il parroco della cattedrale Don Gianni.

Ebbene, a seguito di questa esperienza l'amministrazione ha ritenuto porre all'attenzione del Consiglio comunale e prima della Commissione visto che il bando 2012 - 2014 era scaduto e pertanto bisognava fare il nuovo bando per la assegnazione dei posteggi della fiera di Sant'Onorato e quindi c'era anche l'occasione amministrativa per potere fare delle modifiche per apportare delle modifiche e per individuare delle migliorie al regolamento e di conseguenza al bando.

In Commissione dicevo e ringrazio il Presidente Refini per la attività svolta e tutti gli altri commissari componenti della Commissione, perché è stato un lavoro molto prezioso, quello fatto in Commissione, numerosi suggerimenti che hanno migliorato il regolamento, la bozza di regolamento che con il Presidente Refini avevamo portato all'attenzione della Commissione. Con questo regolamento la fieri di Sant'Onorato e il bando che gli uffici si accingeranno a fare immediatamente perché ci sono delle, come prevede la legge 33 del '99 della Regione Lazio, ci

sono delle scadenze bene precise per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale, abbiamo dei termini perentori, altrimenti la fiera salterebbe.

Dicevo, tutte queste motivazioni ci hanno portato a individuare una serie di modifiche, al nostro avviso migliorie per fare rivivere la fiera del Santo Patrono sia da un punto di vista principalmente per quello che è l'aspetto religioso, cattolico, per fare rivivere all'interno della città, della nostra comunità le festività della festività del Santo Patrono in maniera più ampia, in maniera più partecipata.

Tra le attività visto che il bando era scaduto, abbiamo ritenuto fosse importante alla base delle esperienze e con alcuni accorgimenti dicevo e migliorie emerse anche nel corso della Commissione il bando prevede lo spostamento della fiera di Sant'Onorato e quindi si farebbe un bando per l'assegnazione dei posteggi che sono delle concessioni quinquennali, per un solo giorno, e non per due, per un solo giorno, all'interno del centro urbano.

La planimetria sarebbe la stessa più o meno con degli accorgimenti che sono stati fatti e suggeriti dalla Polizia municipale, sulla base delle problematiche emerse l'anno scorso, per arrecare meno danno possibile ma soprattutto per cercare di rendere vivibile e fruibile le abitazioni e le attività dei residenti nelle zone in cui andrebbe a insistere il 10 ottobre la fiera di Sant'Onorato, cioè il posizionamento dei banchi, questa attività ha portato a un plateatico che è più o meno simile a quello dell'anno scorso, è il centro urbano della nostra città, a ridosso del centro storico, viene coinvolto il centro storico nella zona di piazza Matteotti e da lì si snoda all'interno di tutta la circumsollazione fino a arrivare alla via Padre Alessio Falanga, quindi a ridosso della casa comunale.

Il bando dal momento che parliamo di legge regionale del '99, noi non possiamo che fare riferimento a quella che è la normativa. La normativa nella assegnazione di una concessione di suolo pubblico per lo svolgimento di una fiera piuttosto che di un mercato, ha delle condizioni prestabilite e lascia pochi margini a una amministrazione per potere apportare delle modifiche perché come abbiamo anche discusso e ringrazio nuovamente tutti i commissari, in sede di Commissione, sapete bene che si fa riferimento al maggiore numero delle presenze, all'anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, noi abbiamo inserito due novità, prima della cronologia, una è prevista nella norma, ma nei bandi precedenti non era stata inserita e cioè di dare priorità alle persone che hanno una, che sono portatori di un handicap che hanno una invalidità, quindi cercare di agevolarli da questo punto di vista rispetto a quello che è una possibilità occupazionale.

Un'altra modifica apportata e anche su questa perché poi complessivamente ha avuto parere favorevole in Commissione la proposta di regolamento e di bando, dando mandato poi al dirigente di provvedere agli atti consequenziali, è quella di prevedere una priorità che è posta al punto 4 per i giovani che vogliono affacciarsi a questa attività, nella fiera ricordo a tutti noi che

oltre a essere, che è una fiera mista, cioè alimentare e non alimentare, è anche previsto un settore per i produttori agricoli e per i produttori agricoli biologici.

Questo con particolare riguardo crediamo questa opportunità per i giovani possa essere colta soprattutto in questo settore, perché i dati ci dicono delle associazioni che sempre più giovani, sempre più giovani fondani si rivolgono a questa attività dell'imprenditoria agricola.

Questo è una nota positiva perché la nostra città, il nostro territorio ha una vocazione agroalimentare, alimentata da sempre, non solo dalle caratteristiche climatiche ma delle esperienze che ci tramandiamo, ma oggi i nostri giovani, io ho visitato diverse aziende per altre ragioni, oggi i nostri giovani hanno istituito delle imprese agricole che sono all'avanguardia con delle proprie piattaforme di selezione. Quindi era una opportunità che l'amministrazione ha voluto proporre alla Commissione e che tutta la Commissione ha approvato all'unanimità.

E poi tutto ciò che il resto è previsto dalla norma, l'ordine cronologico e quanto altro.

Mi preme segnalare e chiudo poi passando la parola al Presidente che questa fiera è sicuramente una opportunità per il nostro centro urbano, è una opportunità per la nostra città, per vivere in una maniera diversa, più attiva, pro attiva, partecipando appieno alla fiera del Santo Patrono e quindi di conseguenza ne è anche, deriva anche una attività, una opportunità per i nostri negozianti, abbiamo incontrato sia le organizzazioni di categoria dei commercianti a posto fisso e dei commercianti ambulanti e prima di stilare la definitiva abbiamo organizzato anche un incontro congiunto con le categorie, con entrambe le categorie con i produttori.

Si è potuto fare questa attività perché è un solo giorno, su 365, pertanto le difficoltà preparatorie prima e post svolgimento sono tali che si possono contenere e portare avanti.

Tra le novità e chiudo, c'è, abbiamo voluto proporre sempre per dare maggiore opportunità a più persone, a nuovi imprenditori, un solo posteggio, a differenza di come avveniva nel passato che un operatore poteva avere due, tre, quattro, cinque posteggi all'interno della fiera.

Abbiamo limitato anche la possibilità di subingresso da parte di operatori già presenti cioè se un operatore Mario Rossi volesse vendere la propria concessione, può essere acquistata da un operatore nuovo.

Tutto ciò per cercare di aprire sempre di più nell'ambito delle attività che sto esponendo, nella fattispecie, la possibilità, dando maggiore opportunità a più persone possibili.

Io ringrazio nuovamente tutti dalla Polizia municipale, per l'enorme lavoro svolto e l'anno scorso e quest'anno per stilare al meglio questo regolamento e l'allegato, ringrazio il Presidente Refini per il contributo che ha dato a organizzare questo regolamento che abbiamo portato alla discussione della Commissione e la dottoressa Fiore così come tutte le attività produttive per averlo stimato insieme a noi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, la parola al Consigliere Refini che l'ha richiesta.

CONS. REFINI

Grazie Presidente. Volevo innanzitutto ringraziare l'Assessore per la esposizione puntuale e esaustiva del regolamento e innanzitutto ringraziare i commissari della Commissione da me presieduta in quanto il punto è stato votato, volevo sottolinearlo, all'unanimità dei componenti della Commissione.

Diceva giustamente l'Assessore, un intenzione che noi, un provvedimento che ci stiamo lavorando da parecchio perché era nostra intenzione nella prossimità della scadenza del bando che avevamo approvato nel 2011, nel momento in cui venisse rinnovato di istituire definitivamente la allocazione della fiera di Sant'Onorato nel centro di Fondi.

Dopo l'esperimento che abbiamo fatto lo scorso anno, ci siamo resi conto, parlando sia con i cittadini che con gli operatori che il riscontro è stato abbastanza positivo, in quanto ha riportato la fiera a quello che era l'entusiasmo fatto tanti anni fa in cui era un evento sentito particolarmente da tutta la città, e atteso con ansia. Siamo riusciti in questa fase a istituzionalizzarla in maniera definitiva.

L'esperienza giustamente dello scorso anno c'è servita soprattutto per organizzare in maniera più congrua quello che era il plateatico che abbiamo organizzato lo scorso anno in maniera provvisoria, quest'anno come diceva giustamente l'Assessore abbiamo autorizzato dei posteggi solo a un singolo operatore tenendo presente quelle che sono le dimensioni dei mezzi a disposizione.

Prima lo scorso anno avevamo fatto un discorso provvisorio tenendo presente le autorizzazioni che avevano a Mola Santa Maria, quindi ci siamo trovati con delle aree di cento metri, 120 metri quando in realtà erano sufficienti delle dimensioni molto più basse. E questo mi premeva sottolinearlo nel nuovo plateatico, siamo riusciti a razionalizzarlo in virtù della esperienza dello scorso anno quindi avremo delle allocazioni che tengono presente meglio quello che è la disposizione nel nostro centro urbano, tenendo presente anche la tipologia delle strade, tant'è vero, abbiamo utilizzato nell'estate in cui c'è più spazio, abbiamo messo i mezzi e quegli operatori che hanno mezzi che richiedono più spazio, in prossimità del centro storico, Piazza Matteotti e in particolare via Toniolo, quelle tipologie di offerta di prodotti che hanno delle dimensioni molto più basse.

Questo in virtù dell'esperienza dello scorso anno quindi riteniamo che nel futuro la fiera possa essere ottimizzata nel miglior modo possibile.

Inoltre abbiamo aumentato la durata che prima era una durata triennale, con il nuovo regolamento l'abbiamo portata a una durata quinquennale, quindi per dare anche continuità a

quelli che sono gli investimenti poi degli operatori che faranno nell'offerta produttiva. Quindi ringrazio ancora una volta i commissari che hanno condiviso con noi questo regolamento e ci hanno portato poi a portarlo all'approvazione del Consiglio comunale, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Refini.

La parola al Consigliere Paparello.

CONS. PAPARELLO

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Sono molto favorevolmente colpita da questo regolamento e dalla volontà adesso dell'intero Consiglio comunale di portare la fiera di Sant'Onorato di nuovo in città.

Cinque anni fa una mozione in tal senso è stata presentata da me e al momento non era stata accolta perché comunque veniva fatto presente che ormai le autorizzazioni regionali erano quelle che avevano stabilito sulla base delle richieste del Comune che anche la fiera di Sant'Onorato si tenesse nell'area mercato. Quindi saluto favorevolmente questa iniziativa che va nel senso anche di ridare dignità alla fiera di Sant'Onorato distinguendola dal resto del mercato ordinario e domenicale.

Ecco vorrei tuttavia fare presente alcune particolarità, intanto quest'anno nonostante il grande successo sicuramente che la fiera ha ottenuto ci sono stati molti problemi legati agli abusivi, che molto spesso hanno messo a dura prova anche i nostri vigili, la nostra Polizia municipale che è stata molto sollecitata però effettivamente la quantità era tale e tanta che anche loro non riuscivano a fare fronte a tutti gli abusivisti che arrivavano e mettevano le loro varie bancarelle da tutte le parti limitrofe all'estensione dell'area della fiera di Sant'Onorato. Quindi bisognerà prevedere insomma anche il contenimento di questi abusivi che poi vanno anche a ledere il diritto di chi invece regolarmente ha pagato uno stand.

Ecco poi il posteggio per cinque anni, mi sembra interessante, ma forse è un po' cristallizzato no?

La durata non è eccessiva? Della concessione di un posteggio per la durata di cinque anni?

È vero che si può cedere però tuttavia è comunque un periodo, è un periodo lungo che induce poi a pensare a una certa rigidità nella strutturazione della fiera.

E poi non mi pare di avere trovato da alcuna parte il canone che gli espositori dovranno pagare, vorrei che insomma fosse un canone equo, non l'ho trovato da nessuna parte nella delibera.

Sono gli stessi del mercato? Insomma un canone equo che vada sia, che contemperi gli interessi dei commercianti e nello stesso tempo anche le necessità finanziarie del Comune di Fondi, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Fiore.

CONS. FIORE BRUNO

Grazie Presidente. Allora io riprendo in parte le annotazioni e le richieste di modifica avanzate dalla collega Consigliere Maria Civita Paparello, soprattutto parto dal punto, articolo numero 3 di proposta del regolamento della fiera in cui appunto al comma, al periodo terzo la concessione ha validità quinquennale, salvo rinuncia da parte dell'operatore.

Eh, beh, la questione appunto di fare in modo che la partecipazione a questo importante evento fieristico per la nostra città, importante almeno, sia il più aperto possibile a tanti operatori sia locali che di tutto il territorio nazionale, dare una validità alla concessione di cinque anni, ci sembra un periodo eccessivamente lungo quindi noi saremmo favorevoli a riportare la durata della concessione a quella precedente, dell'attuale regolamento che prevede una validità triennale, e si ricollega direttamente dopo all'eventuale decadenza da parte del concessionario, quindi parliamo dell'articolo 5 comma 2, che nella proposta di nuovo regolamento prevede: qualora il concessionario non partecipi senza giustificato motivo a due edizioni noi vorremmo integrare in questo modo, qualora il concessionario non partecipi senza giustificato motivo a due consecutive edizioni, quindi due consecutive nel triennio della medesima fiera, la concessione dovrà intendersi decaduta e di conseguenza revocata.

L'altra questione che volevo fosse chiarita perché il plateatico è come per tutte le fiere è importante, perché in base al plateatico si assegnano, vengono assegnati i posteggi e allora visto e considerato che in questo regolamento viene dedicato un intero articolo, l'articolo 7 ai posteggi riservati ai produttori agricoli, nel comma uno di questo articolo si legge: ai produttori agricoli vengono riservati il numero di posteggi individuati sulla planimetria, ecco c'è quanti posteggi vengono assegnati e riservati ai produttori agricoli e quindi sostanzialmente mettere anche magari una percentuale, indicare una percentuale dei posteggi riservati ai nostri, ai produttori agricoli.

Chiaramente essendo produttori agricoli sicuramente saranno produttori agricoli della zona di Fondi e del comprensorio perché difficilmente magari un produttore agricolo della Val d'Aosta viene a Fondi a vendere le mele o insomma della sua zona.

Quindi individuare una percentuale della planimetria del plateatico della fiera riservata ai produttori agricoli.

L'altra questione è quella che anche riprende in parte quella della Consigliere Maria Civita Paparello, riguardo ai costi che devono sostenere gli assegnatari dei posteggi per la fiera, io ricordo lamentele feroci da parte degli operatori l'anno scorso che dicevano addirittura l'anno scorso erano due giorni di fiera e si pagavano costi per partecipare molto alti io ricordo anche,

consistenti, come? Sì, però insomma erano per tanti operatori insomma comunque erano dei costi ritenuti eccessivi, adesso si riduce a un giorno la fiera, e si mantengono le stesse tabelle, quindi ci sembra... come? Ci sembra anche qui magari la possibilità dopo a parte il regolamento della fiera, la possibilità di rivedere anche quelle tabelle in considerazione del fatto che la fiera, il periodo e la durata della fiera si riduce della metà, quindi a un solo giorno.

Una sollecitazione che è doverosa, ma sicuramente verrà rispettata dal nostro comando dei vigili riguardo al fare modo che ci sia il minore impatto possibile, i minori disagi possibili alla popolazione residente nella zona.

È importante che la fiera si tenga nel centro urbano, ma è importante anche garantire la sicurezza dei cittadini che vivono nel centro urbano e che quindi le strade che saranno, che dovranno ospitare la fiera stessa, quindi in termini di accessibilità da parte eventuali che ci auguriamo non siano necessari interventi dei servizi sanitari magari delle autoambulanze o altre cose ma potrebbe sempre accadere.

E soprattutto insomma la fluidità a garantire la fluidità del traffico sia pedonale ma anche urbano e cittadino, grazie.

Quindi riassumo, proposta di modifica dell'articolo 3 periodo terzo, la concessione ha validità da quinquennale a triennale, dimenticavo, dopo sempre all'articolo 3 l'ultimo punto, il comma 11, secondo me è stato fatto una diciamo dicitura di questo punto non del tutto precisa, io propongo all'attuale dicitura proposta è: ogni operatore, ditta individuale può essere concessionario di un solo posteggio nella stessa fiera, lo stesso dicasi nel caso di operatore quale società.

Mi sembra abbastanza ingarbugliato, almeno dal punto di vista lessicale questo periodo, io propongo questa diversa dicitura: ogni operatore sia esso ditta individuale o costituito come società di persone, di capitali o cooperativa può essere concessionario di un solo posteggio nella stessa fiera.

Forse si specifica meglio e c'è una dicitura più esatta.

(intervento fuori microfono) sì allora la riformulazione del comma 11 dell'articolo 3, proposta è: ogni operatore sia esso ditta individuale o costituito come società di persone, di capitali o cooperativa, può essere concessionario di un solo posteggio nella stessa fiera.

E dopo c'era l'altra modifica proposta all'articolo 5, comma due, dove l'incipit dice: qualora, l'attuale proposta, qualora il concessionario non partecipi senza giustificato motivo a due edizioni della medesima fiera, la concessione stessa deve intendersi decaduta e così via.

La proposta di integrazione in questo caso è: qualora il concessionario non partecipi senza giustificato motivo a due edizioni consecutive della medesima fiera, la concessione stessa dovrà intendersi decaduta e di conseguenza a seguire, senza altra modifica.

E dopo la ulteriore richiesta, all'articolo 7, ai produttori agricoli vengono riservati il numero di posteggi individuati sulla planimetria, sul plateatico in misura non inferiore al, e si indica una

percentuale di posteggi da riservare ai produttori agricoli, questo per garantire sempre maggiormente la partecipazione dei nostri produttori perché come dicevo prima saranno sicuramente produttori locali o del comprensorio, quindi alla fiera di Sant'Onorato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, la parola al Consigliere Turchetta.

CONS. TURCHETTA

Buongiorno, buongiorno a tutti.

Ma io dirò pochissimo in merito a questo regolamento sulla fiera di Sant'Onorato, primo perché è stato ampiamente discusso nella Commissione competente. E poi perché io vorrei andare un po' oltre quello che può essere il commercio ambulante di un giorno che pure chiaramente ha una storia oramai antica perché Sant'Onorato è il patrono di Fondi, e poi perché i fondani insomma hanno anche un po' nel sangue il commercio.

Ma quello che mi preme dire questa mattina è che facendo questo, cioè questa fiera nel centro urbano, è stato detto insomma le strade interessate, le piazze etc., e è una cosa non buona, ottima, io dico così facendo si assicura seppure per un giorno la sicurezza sia degli ambulanti che dei cittadini che girano per questo mercato.

La mia proposta è questa, cioè l'invito a riflettere, a ripensare l'ubicazione del mercato domenicale, lo ricordo a me stesso, io facevo parte di quella amministrazione che ha deciso lo spostamento del mercato domenicale giù a Mola di Santa Maria, ma purtroppo io mi sono ricreduto ben presto perché intanto si è spostato diciamo tutto quel fiorire di attività di persone che girano dal nostro centro, dal nostro centro urbano in una zona molto periferica, addirittura vicino l'ospedale e anche con problemi di sicurezza per quanto riguarda le attività dell'ospedale stesso.

A uno degli snodi più importanti della nostra città, snodi viari, quello che è l'incrocio insomma che tutti conosciamo, che è anche molto complesso e che spesso è anche causa di incidenti, di ingorghi del traffico e quanto altro.

E quindi ripeto, io mi sono ricreduto bene presto, su questa scelta, anche perché a detta anche degli operatori che partecipano a questo mercato domenicale, mentre prima si facevano anche affari e non solo gli operatori, anche le attività commerciali di bar, ristorazione e quanto altro che stavano attorno a questo mercato domenicale, e lo ricordo a noi tutti che il mercato domenicale di Fondi è uno dei pochi rimasti nella nostra Regione, quindi è anche un mercato che viene raggiunto da tante persone, della provincia e anche delle province limitrofe, penso a Frosinone.

Per non parlare poi del folklore che si viveva durante queste domeniche e quindi ecco, io, questo è il messaggio che voglio lanciare al Sindaco e all'amministrazione, di ripensare seriamente a

riportare il mercato domenicale nel nostro centro urbano, e dare modo alle tante attività, ai nostri commercianti del centro che chiudono purtroppo uno dopo l'altro, a dare anche un po' di ossigeno a questi valorosi che sono rimasti nel nostro corso Appio Claudio e anche nei paraggi qua della sede comunale, perché lo sappiamo tutti insomma, si è destinati sempre a diminuire di fatturato, le attività cambiano gestione continuamente e spesso vengono sostituiti da gente che con i fondani hanno poco a che vedere quindi anche questo è un altro aspetto che andrebbe preso in seria considerazione. Mentre prima i commercianti del centro erano tutti fondani, oggi non so se ne è rimasto ancora qualcuno.

E quindi ecco, questa era un po' la mia proposta.

Chiudo dando un altro momento di riflessione, l'ho detto in altri Consigli comunali, considerato che l'emittente canale 7 ha ricominciato a trasmettere e a riprendere le proprie attività perché non fargli riprendere come oramai da decenni si è fatto insomma, i lavori del Consiglio comunale, magari il prossimo, ma anche questo pure se si avvia stancamente a chiudere i battenti perché non fargli riprendere i Consigli comunali, perché sicuramente questo fatto non deve servire magari a noi addetti ai lavori poi a avere i dieci minuti di notorietà perché questo lascerebbe il tempo che trova insomma.

Ma sicuramente potrebbe servire a tanti giovani, a tante donne di riavvicinarsi alla politica e fare una cosa doppiamente buona, prima seguire quello che sono le attività del proprio Consiglio comunale e poi perché no, anche interessarsi di politica perché la politica se non la facciamo in prima persona deleghiamo sempre gli altri a rappresentarci, grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore De Santis che l'ha richiesta.

ASS. DE SANTIS

Allora ringrazio tutti gli intervenuti perché è una ulteriore opportunità che avete dato al Consiglio comunale per riaffrontare dei temi trattati lungamente nella Commissione.

Però bene volentieri sia io che il Presidente risponderemo e cercheremo di dare risposte esaustive alle richieste.

Per quanto riguarda il discorso di Maria Civita sulla mozione che era stata presentata e sul perché no, la risposta l'abbiamo anche, io ho cercato inizialmente di spiegare anche questo, allora intanto l'amministrazione ha sempre avuto per qualsiasi settore e non solo quello delle attività produttive, una attenzione sempre vigile sul territorio e delle eventuali opportunità che si fossero venute a creare.

Abbiamo colto l'opportunità della festività religiosa, altrimenti non ci sarebbero potute essere modifiche di nessun genere, perché una volta pubblicato un bando e un plateatico sulla Gazzetta

ufficiale ci deve essere un motivo di interesse generale per potere apportare delle modifiche.

Noi credo che con sensibilità mostrata verso la festività religiosa e abbiamo colto l'opportunità anche da un punto di vista economico oltre che sociale e religioso e abbiamo potuto imbastire preventivamente sentendo i responsabili della Regione Lazio la delibera straordinaria numero 373 del 12 settembre 2014.

Visto il successo che questo aveva, che questa opportunità aveva dato a tutto il territorio in termini di partecipazioni economici, sociali e religiosi, abbiamo colto l'ulteriore opportunità che ci dava la scadenza del bando e quindi si erano create le condizioni per poterlo fare, e pertanto il nuovo bando che andrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale sarà quello che uscirà dall'approvazione del Consiglio comunale di questa mattina.

Sul discorso dell'abusivismo e qua rispondo contemporaneamente anche a Bruno, io credo che le forze dell'ordine abbiano fatto un lavoro enorme, e da alcuni di noi, il Sindaco, io e il comandante della Polizia municipale, abbiamo rischiato più volte di brutto perché abbiamo subito minacce delle più disparate, tra coltelli e quanto altro, ma abbiamo tenuto fede al rispetto della regolarità e se qualcuno ha notato, insieme alla Polizia municipale, soprattutto in questo tratto a ridosso dell'uscita della processione qualche banco l'abbiamo spostato di peso.

Più l'occasione è importante e più questi delinquenti, questi delinquenti, sono attratti dalla stessa occasione importante.

Noi per quello che è la competenza della Polizia municipale e il coordinamento di tutte le forze dell'ordine che ringrazio ancora perché abbiamo avuto la presenza di tutte le forze dell'ordine, Guardia di Finanza, Polizia e Carabinieri.

Ancora di più sull'esperienza passata il bando è stato predisposto anche con una graduatoria annuale che viene rivista ogni anno e qui contemporaneamente rispondo anche ai cinque anni e alla cristallizzazione. Noi dobbiamo sapere che la graduatoria ha come punto principale, come priorità stabilita dalla legge regionale del '99, la numero 33 fino a quando non viene cambiata purtroppo quello è, noi come ho detto abbiamo apportato due modifiche per quelle che erano le nostre possibilità e cioè per i portatori di handicap, cioè per persone che hanno una invalidità e per i giovani.

Ma la graduatoria viene fatta sulla base delle presenze, esiste un registro perché la mattina alle 7 e 45 la Polizia municipale fa il giro della fiera e raccoglie le presenze, quelle presenze sono la base prioritaria, il numero punto 1 per la graduatoria e per la fiera successiva.

Noi con la graduatoria, inserendo la graduatoria che ogni anno viene rifatta, speriamo e auspichiamo che possano esserci delle opportunità.

La stessa cosa dicasi per il fatto di avere limitato a una concessione e non a due, a tre, pertanto che fosse a tre anni o che fosse a cinque anni la presenza degli operatori non cambierebbe, perché il punto numero 1 rimane sempre il numero delle presenze, la priorità assoluta rimane il

numero delle presenze.

Pertanto ci sono degli operatori che essendo presenti sempre alla fiera di Sant'Onorato, mantengono questa priorità. Fino a quando la norma programmatica della legge regionale non viene modificata, noi dobbiamo attenerci a questa priorità.

Abbiamo apportato delle sottili, ma intanto abbiamo cominciato a aprire degli spiragli perché come dicevo nell'intervento abbiamo tutto l'interesse di aprire sempre di più a nuove attività, il canone abbiamo raccolto subito dopo che siamo, ci siamo insediati, in due anni successivi, anche perché noi dobbiamo sempre tenere conto degli equilibri di bilancio, il primo anno abbiamo fatto un intervento importante e sostanziale a favore di questi operatori riducendo il canone che il commissario aveva portato a livelli altissimi, si pagava più a Fondi che a Roma, e abbiamo poi abbassato anche nell'anno successivo, due anni successivi il canone. Oggi è 2 Euro e 50 a metro quadro per giorno.

Per cui due giorni significa se costa 100 Euro un giorno, stando due giorni pago 200 Euro, quindi Bruno perdonami se prendo l'occasione per rispondere a entrambi per evitare di essere ripetitivo e eccessivo nella risposta.

Quindi questo canone che fa parte integrante del bilancio, è stato anche questo partecipato e condiviso, abbiamo accolto nell'ultimo anno la proposta di rivedere i diritti di istruttoria, perché lì facendo una verifica sul territorio provinciale e regionale e il Presidente Refini è stato partecipe in questo, abbiamo visto che i nostri diritti di istruttoria erano effettivamente un pochetto alti, ma li avevamo ereditato questa cosa sempre dal commissario prefettizio e siamo intervenuti. Oggi è (intervento fuori microfono) mi sembra 30 Euro. Era 100 però eh. Però vi posso dire che i cinque anni e qui accorpo ancora una volta le due domande, i cinque anni servono proprio a evitare una mole di lavoro insostenibile per le risorse umane che il settore attività produttive ha.

Perché vi posso garantire che fare la graduatoria e l'assegnazione dei posteggi e rifarla ogni anno proprio per quel principio di riaprire se possibile una porticina ogni anno a un nuovo operatore, diventa veramente molto, molto impattante, è un lavoro che dura mesi.

Sul discorso poi dei posteggi a percentuale per i produttori agricoli, credo di avere risposto anticipatamente in apertura. Noi vogliamo sempre di più anche nel punto successivo lo confermeremo, sempre di più tenere la massima attenzione verso quello che può essere un settore trainante, lo è stato, lo è e noi pensiamo che lo sarà, quello dell'agroalimentare.

Quello dei produttori agricoli in particolare e dei giovani produttori agricoli.

Pertanto proprio per, Bruno, ti chiamo per nome per... proprio per non limitare alla percentuale che nella legge è ridicola, perché il 10 per cento, significa che su 140 posti partecipanti l'anno scorso io devo... non lo dico nemmeno il numero perché è veramente ridicolo.

Pertanto noi abbiamo fatto una operazione diversa, che è determinata dalla esperienza dell'anno

scorso e è determinata dalla modifica di dare sempre più possibilità alle persone, quindi non abbiamo preso la concessione dell'anno scorso che è scaduta, quindi si ridurranno i metri, se ieri Mario Rossi aveva 110 metri, quest'anno ne avrà tanti quanto è l'ingombro del camion che è scritto sul libretto. Perché questo, perché questo da 140 mi porterà forse a averne 160 o 180. Per i produttori agricoli nel caso specifico abbiamo riservato sul plateatico delle strade che sono quelle dove andremo a posizionare i mezzi di minore ingombro e tutta questa strada qui è riservata ai produttori agricoli, noi auspichiamo che ci siano più domande dei posteggi, perché l'anno scorso purtroppo il numero delle persone che ha partecipato è stato basso, e quindi abbiamo dovuto poi completare per non lasciare dei buchi, con delle attività che avessero un ingombro meno... più piccolo, però ben vengano le domande dei produttori, noi gli abbiamo riservato proprio una strada, quindi il numero ridicolo ripeto e non è colpa di nessuno dei presenti, previsto dalla legge è basso. Che cosa c'era ancora? Accolgo per quello che è il mio parere, modesto parere personale, lo rimetto poi al Consiglio, giusta la correzione all'articolo 11, al comma 11 dell'articolo 3 perché è più, si legge meglio e è più scorrevole.

Per la fluidità del traffico questa è un aggancio che mi date per rispondere anche a Turchetta.

Il mercato domenicale credo che se ne è discusso ampiamente anche in Commissione. La fiera si svolge una volta sola all'anno e ha anche un costo in termini di risorse umane, ma costi per l'organizzazione in termini di bagni chimici e tutte le altre attenzioni che devi avere preparatorie per quanto riguarda per garantire la sicurezza, garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie previste minimali.

Fare un mercato con 307 concessionari come noi abbiamo in primis, l'abusivismo diventerebbe dilagante in maniera esplosiva e esponenziale e quindi lì nemmeno l'esercito, dovresti blindare fondi con l'esercito per poterli controllare.

Poi non voglio parlare del disagio e della impossibilità di andare a garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie, in questo le norme tutte, degli ultimi tempi, vanno in un indirizzo preciso, quello di portare all'interno di aree delimitate i mercati, così come anche negli ultimi anni Roma ha fatto, togliendo i mercati anche rionali e di zona e portandoli all'interno di mercati e strutture più o meno chiuse o aperte che siano.

L'amministrazione che verrà dovrà, avrà il compito di tenere sempre gli occhi e le orecchie aperte a quelle che saranno le opportunità, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, se non ci sono interventi io passerei (intervento fuori microfono) eh sì.

(intervento fuori microfono) prego Segretario.

Riassuma un attimo, io ricordo che le proposte erano tre, articolo 3, articolo 5 e articolo 7.

Però adesso questo bisognerà votarlo punto per punto.

SEGRETARIO

Quindi era stata proposta la modifica dell'articolo 3 al terzo capoverso, anziché quinquennale triennale.

Poi avevamo sempre come ha riferito l'Assessore De Santis, una migliore formulazione del numero 11 del comma, del punto 11 sempre dell'articolo 3, ultimo comma, poi avevamo all'articolo 5 diciamo l'aggiunta alle due edizioni consecutive quindi diciamo qualora il concessionario non partecipi senza giustificato motivo a due edizioni consecutive, veniva integrato, poi l'articolo 7 si voleva meglio specificare la percentuale di riserva ai produttori agricoli.

E con questo avevamo finito le proposte di modifica.

Mi pare che l'Assessore sia diciamo d'accordo a riformulare il punto 11 dell'ultimo comma dell'articolo 3 per il resto ha dato motivazione del diniego alla modifica ecco.

Non so se ho rappresentato bene quello che il Consigliere Fiore proponeva.

Per cui se voi siete d'accordo o votiamo singolo punto di modifica oppure si raccoglie diciamo l'esposizione dell'Assessore De Santis, e si vota diciamo la proposta diciamo dell'Assessore in maniera complessiva.

Questo lo lascio al Presidente e al Consiglio.

PRESIDENTE

Allora votazione globale o votazione singola. Per la votazione singola favorevoli? (interventi fuori microfono)

Allora, per chiarezza, si approva la proposta fatta dall'Assessore De Santis.

Favorevoli?

(intervento fuori microfono)

Per l'immediata eseguibilità favorevoli? 22, contrari? Nessuno. Astenuti? 2.

Dobbiamo rivotare per il regolamento nella sua complessità, favorevoli? 22, contrari? Nessuno. Astenuti? 2.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(prof.ssa Maria Luigia Marino)

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Francesco Loricchio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio On-line di questo Comune secondo le disposizioni legislative vigenti in materia il 20 APR. 2015 per restarvi 15 giorni ai sensi di legge.

Addì 20 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000

Addì 20 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Francesco Loricchio)

